



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-10-2017 (punto N 32)

Delibera N 1154 del 23-10-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Paola GARVIN

Estensore PAOLA MORELLI

Oggetto

Progetto regionale §Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana§. Annualità 2018

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23137	2018	Prenotazione			1491700,00
U-23138	2018	Prenotazione			1012500,00
U-23137	2019	Prenotazione			639300,00
U-23138	2019	Prenotazione			202500,00
U-23137	2018	Prenotazione			390300,00
U-23137	2019	Prenotazione			188700,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”), di riforma del sistema socio-sanitario, e in particolare l'art. 42 “Politiche per la famiglia” e l'articolo 54 “Politiche per gli anziani”;

Vista la proposta di PRS (Programma Regionale di Sviluppo) 2016-2020, approvata dalla Giunta Regionale Toscana in data 3 maggio 2016, dove sono previsti 9 obiettivi e 26 progetti regionali, tra cui il progetto “Tutela dei diritti civili e sociali”;

Preso atto che all'interno del progetto sopra richiamato è ricompreso il progetto regionale sperimentale “Pronto Badante”, le cui azioni sono estese a tutto il territorio toscano;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale sopra indicato prevede, tra l'altro, l'attivazione di un insieme di azioni tese a valorizzare e a sostenere quei nuclei familiari che presentano situazioni di disagio e al contempo sviluppare un sistema integrato di servizi per le famiglie;

Vista la DGR n. 1071 del 2 novembre 2016 con la quale è stato approvato il progetto regionale, denominato “Pronto Badante - Progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", per la durata di 12 mesi;

Vista la Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 “Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone – distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005”;

Visto l'Allegato B alla legge sopra citata che individua gli ambiti territoriali del servizio sanitario regionale e le relative Zone – Distretto;

Preso atto che l'art. 22 della l.r. 11/2017 stabilisce che le Zone – Distretto di nuova istituzione decorrono dal 1° gennaio 2018;

Considerato che gli ambiti di sperimentazione previsti dal progetto regionale “Pronto Badante”, di cui alla DGR 1071/2016, si riferiscono all'area famiglie e anziani e nello specifico alle azioni denominate “Numero Verde e Coordinamento regionale” e “Attività di assistenza, informazione e tutoraggio”, attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, individuati con apposito bando regionale, e l'azione “Buoni lavoro (voucher)” con il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), avvenuto attraverso la stipula di apposita convenzione;

Preso atto inoltre che le attività del progetto annuale, di cui alla DGR 1071/2016, sono partite il 1° marzo 2017 e si concluderanno il 28 febbraio 2018;

Considerato che la seconda fase di sperimentazione, su tutto il territorio toscano, di cui alla DGR 1071/2016, a 7 mesi dall'avvio, sta proseguendo con ottimi risultati: quasi 13.000 telefonate arrivate al Numero Verde, 3.742 percorsi attivati attraverso l'intervento di un operatore autorizzato che si è recato, entro le 48 H, presso l'abitazione dell'anziano, 2.525 buoni lavoro erogati per attivare un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare;

Ritenuto quindi necessario, visti gli esiti positivi della sperimentazione tuttora in corso, dare

prosecuzione agli interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare, attraverso l'approvazione del progetto annuale sperimentale "Pronto Badante", esteso a tutto il territorio regionale, al fine di consolidare la qualità del welfare territoriale attraverso politiche sociali innovative e di inclusione, le cui azioni inizieranno il 1 marzo 2018 e si concluderanno il 28 febbraio 2019, in continuità con il progetto di cui alla citata DGR 1071/2016;

Considerato che la tempestiva approvazione del citato progetto regionale, garantisce la regolare attività di espletamento delle procedure previste dallo stesso, al fine di assicurare la partenza degli interventi dal 1 marzo 2018;

Visto il progetto regionale annuale denominato "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che l'obiettivo primario del Progetto sopra indicato è quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la difficoltà dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale;

Considerato che l'operatore autorizzato che si reca presso l'abitazione dell'anziano fornisce, quale unico punto di riferimento, un'attività di orientamento, informazione e assistenza sui percorsi socio-assistenziali, il sostegno nelle procedure on-line di INPS per quel che riguarda l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare, un tutoraggio per aiutare la famiglia/anziano e l'assistente familiare nelle prime fasi del rapporto di assistenza familiare, compreso una prima formazione "on the job";

Preso atto che la sperimentazione del progetto Pronto Badante permette anche una positiva integrazione tra le attività del progetto e quelle dei servizi territoriali, non solo in termini di maggiori informazioni sui servizi presenti sul territorio ma anche come supporto ai servizi stessi, per interventi in situazioni di particolare disagio, riscontrati nel corso delle visite domiciliari;

Considerato che il Progetto regionale prevede la realizzazione di interventi da attivare su tutto il territorio regionale, a copertura delle Zone-distretto socio-sanitarie, previste dalla l.r. 11/2017, per la durata di 12 mesi;

Preso atto che gli interventi del Progetto regionale sono rivolti agli anziani conviventi in famiglia o agli anziani che vivono da soli, che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente progetto;
- residenza in Toscana;
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP) con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema della non-autosufficienza di cui alla l.r. 66/2008;

Stabilito che il progetto regionale, per le azioni "Numero Verde e Coordinamento regionale" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio", prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore previsti dal comma 2, art. 17, l.r. 41/2005 di cui alle lettere a) organizzazioni di volontariato; b) associazioni e gli enti di promozione sociale; c) cooperative sociali; d) fondazioni; e) enti di patronato; g) enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese; h) altri soggetti privati non a scopo di lucro;

Considerato che il coinvolgimento degli enti del Terzo settore sopra indicati è propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il

radicamento nell'ambito socio-assistenziale e del lavoro toscano;

Preso atto che con decreto legge n. 25 del 17 marzo 2017, convertito in legge n. 49/2017, sono state emanate disposizioni urgenti in materia di lavoro accessorio che hanno comportato tra l'altro, l'abrogazione dei buoni lavoro (voucher);

Preso atto inoltre che l'art. 54 bis della legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, disciplina le prestazioni di lavoro occasionale introducendo, tra l'altro, un nuovo strumento denominato "Libretto Famiglia", a cui possono far ricorso le persone fisiche per prestazioni di lavoro occasionale, compresa l'assistenza domiciliare alle persone anziane, ammalate o con disabilità;

Preso atto dei contatti intercorsi con la Direzione Centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), come risulta dai documenti conservati agli atti di questa Amministrazione, finalizzati alla continuazione del rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e INPS per regolare con uno specifico atto convenzionale le modalità di acquisizione e di attivazione del libretto famiglia;

Preso atto inoltre che per le attività sopra indicate l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) sta predisponendo una modifica alla procedura telematica, all'interno del proprio sito istituzionale, che sarà resa disponibile alla Regione Toscana dal 1 gennaio 2018, al fine di poter erogare alle famiglie con anziani e/o anziani soli i libretti famiglia, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare;

Considerato che il libretto famiglia rappresenta un valido strumento di facile e rapida usufruibilità e che la sua attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali INPS e assicurativi INAIL ed è propedeutico alla successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare;

Stabilito che il progetto regionale, per l'azione "Sostegno economico", prevede il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), attraverso la stipula di apposita convenzione che regoli l'acquisizione dei libretti famiglia, le relative modalità tecniche e gestionali per la loro attivazione e consuntivazione;

Preso atto che l'erogazione dei libretti famiglia è funzionale all'attivazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali Inps e assicurativi Inail ed è propedeutico alla successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare;

Valutato che gli oneri complessivi stimati, sulla base della sperimentazione in corso di effettuazione sull'intero territorio regionale, per la realizzazione delle azioni previste dal nuovo "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", ammontano a complessivi euro 3.925.000,00 così ripartiti:

- euro 2.131.000,00 per le azioni "Numero Verde e Coordinamento regionale" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio", di cui euro 300.000,00 per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale" ed euro 1.831.000,00 per l'azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio";
- euro 1.794.000,00 per l'azione "Sostegno economico".

Considerato che alla copertura delle azioni sopra indicate, per l'importo complessivo di euro 3.925.000,00, si provvederà con le risorse dei seguenti capitoli del bilancio regionale:

Per l'anno 2018:

- euro 1.491.700,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018;

•euro 390.300,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23138 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;

•euro 1.012.500,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018;

Per l'anno 2019:

•euro 639.300,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2019;

•euro 188.700,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2019, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23138 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;

•euro 202.500,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2019;

Vista la Legge regionale n. 90 del 27 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019” e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019” e successive modificazioni ed integrazioni.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1.di approvare il Progetto regionale, denominato “Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana”, di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui azioni inizieranno il 1 marzo 2018 e si concluderanno il 28 febbraio 2019;

2.di dare atto che gli oneri complessivi stimati per cui occorre assicurare la copertura, per la realizzazione delle azioni previste dal nuovo progetto regionale “Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana”, ammontano a complessivi euro 3.925.000,00, si provvederà con le risorse dei seguenti capitoli del bilancio regionale:

Per l'anno 2018:

•euro 1.491.700,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018;

•euro 390.300,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23138 a seguito di predisposizione di opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;

•euro 1.012.500,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018;

Per l'anno 2019:

•euro 639.300,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2019;

•euro 188.700,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2019, dando atto che lo stesso importo sarà stornato sul capitolo 23138 a seguito di predisposizione di

opportuna variazione di bilancio, in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica;

•euro 202.500,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2017-2019 , annualità 2019;

3.di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché, per le somme oggetto di storno in via amministrativa, all'approvazione della corrispondente variazione di bilancio;

4.di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5.di incaricare le strutture competenti della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione del progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLA GARVIN

Il Direttore
MONICA PIOVI